



L'allarme dei veterinari. Dall'abbandono dei cani rischi anche per la salute umana

“L'abbandono dell'animale e il suo ricovero in un canile sanitario – dice il presidente della Fnovi, Gaetano Penocchio – hanno un forte impatto sulla comunità. Oltre alle conseguenze sulla salute e sulla vita del cane abbandonato, esistono dei rischi per le persone, legati alla possibilità di contrarre malattie infettive o infestive dagli animali vaganti oltre a possibili attacchi a persone e ad altri animali. E' opportuno ricordare che un cane randagio, se non sterilizzato, provoca l'aumento del fenomeno stesso”.

Queste le segnalazioni della Federazione nazionale ordini veterinari italiani (Fnovi) che per bocca del suo presidente segnala il problema in prima linea e chiede l'aiuto alle istituzioni ed ai cittadini. Ed in un periodo così problematico per le finanze italiane c'è anche un risvolto economico da non sottovalutare. Dice ancora il presidente Penocchio: “Il solo ricovero in un canile, escludendo operazioni di cattura e assistenza, costa circa 1.500 euro all'anno per esemplare, con una media di 4 euro al giorno, tale cifra può variare dai 2,5 a 6,5 euro a seconda della tipologia di ricovero e a volte le condizioni sono al limite della sopravvivenza e sicuramente non adeguate al benessere dei cani”.
